



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE  
E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

**Prot. n. 16948 del 08/03/2019**

**VISTO** il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “*Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*”;

**VISTO** il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante “*Proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali*”;

**VISTA** la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell’UNIRE;

**VISTO** il decreto-legge 27 giugno 2012, n. 87, concernente, tra l’altro, la soppressione dell’Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (art. 3, comma 9);

**VISTA** la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)*”;

**VISTO** in particolare, l’art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013, registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013, reg. n. 2, foglio n. 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all’ex ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall’adozione del medesimo decreto, vengono affidate all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

**VISTO** il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105 rubricato “*Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012*”, e il D.P.C.M. del 17 luglio 2017 n. 143 “*Regolamento recante adeguamento dell’organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177*”;

**VISTO** in particolare l’art. 3 del precitato Regolamento con il quale le funzioni già riconosciute all’ex ASSI sono state affidate alla Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE  
E DELL'IPPICA

dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

**VISTO** il decreto ministeriale 7 marzo 2018, n. 2481, registrato alla Corte dei Conti in data 3 aprile 2018 al n. 191, con il quale, ai sensi del sopracitato D.P.C.M. 17 luglio 2017, n. 143, sono stati individuati tra gli altri, gli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica;

**VISTA** la Legge n. 97 del 9 agosto 2018, di conversione del Decreto Legge n. 86 del 12 luglio 2018 che ha trasferito al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali le funzioni esercitate dal Ministero dei beni, attività culturali e del turismo in materia di turismo e conseguenti modifiche sugli enti vigilati;

**VISTA** la direttiva del Ministro, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2019, del 7 febbraio 2019, n. 1423, registrata alla Corte dei Conti in data 27 febbraio 2019 al n. 1-148;

**VISTA** la direttiva dipartimentale del 28 febbraio 2019 n. 774, in corso di registrazione presso l'Ufficio Centrale di Bilancio, con cui il Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, in coerenza con la sopracitata direttiva del Ministro, ha assegnato gli obiettivi strategici e strutturali, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento

**VISTO** il D.P.C.M. 21 luglio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 7 settembre 2016 registrazione n. 2303, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del D.lgs. 165/2001, è stato conferito al Dirigente di I fascia dott. Francesco Saverio Abate, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, a decorrere dalla data del provvedimento per la durata di tre anni;

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo n. 985 del 29 gennaio 2019, con il quale sono stati adottati per l'anno 2019 i principi generali per la formulazione del calendario e per l'erogazione delle sovvenzioni in favore delle società di corse registrato alla corte dei Conti in data 27 febbraio 2019 al n. 1-152;

**VISTO** il decreto del Capo dipartimento n. 765 in data 28 febbraio 2019, con il quale sono stati adottati i criteri generali per la formulazione del calendario nazionale delle corse, per l'anno 2019 ed in particolare l'articolo 2, lettera b. che stabilisce che l'assegnazione di alcuni Gran Premi trotto è effettuata a seguito di presentazione da parte delle società di corse interessate di un progetto inerente alle modalità di organizzazione dell'evento;

**VISTE** le delibere n. 84 del 14 aprile 2006 e n. 59 del 1° agosto 2012 in materia di prescrizioni tecniche minime per gli impianti ippici esistenti;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE  
E DELL'IPPICA

**RAVVISATA** la necessità di individuare parametri tecnici e gestionali per la valutazione dei progetti;

**VISTO** il decreto n. 92743 del 28 dicembre 2018, con il quale è stato approvato il calendario nazionale delle corse per l'anno 2019;

**D E C R E T A**

**Art. 1**

Sono individuati i parametri tecnici e organizzativi per la valutazione dei progetti inerenti all'assegnazione dei Gran Premi di trotto e dei meeting ad essi collegati, che vengono di seguito elencati:

- 19 maggio 2019 - Unione Europea e Filly;
- 1 settembre 2019 - Batterie qualificazioni Derby ed Oaks;
- 22 settembre 2019 - Derby, Oaks, Turilli, consolazione Derby e consolazione Oaks;
- 27 ottobre 2019 - Gran Premio Anact;
- 16 e 17 novembre - qualificazioni Allevamento MIPAAFT;
- 8 dicembre 2019 - Allevamento MIPAAFT e Filly
- 22 dicembre 2019 - Campionato dei 4 anni;
- 26 dicembre 2019 - Campionato Master.

I parametri tecnici sono:

- a) strutture di accoglienza dei cavalli:
- n. 120 boxes per i cavalli partecipanti alle corse programmate nel meeting in condizioni di pulizia;
  - presidio veterinario e n. 5 boxes adibiti a prelievo per il controllo delle sostanze proibite (in aggiunta a quelli previsti per il recinto d'isolamento) in prossimità della uscita della pista;
  - n. 2 locali per il lavaggio dei cavalli con obbligo di dotazioni in grado di assicurare i servizi essenziali (a titolo esemplificativo acqua calda) per l'intera durata del convegno in prossimità dei box di ospitalità dei cavalli partecipanti alla giornata di corse;
  - recinto d'isolamento per i partecipanti ai Grandi Premi dotato (i) di recinzione di altezza non inferiore a metri 2,00, per scoraggiare qualsiasi introduzione non autorizzata, (ii) di un unico varco di accesso controllato a cura della società di corse con personale abilitato, (iii) di un



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE  
E DELL'IPPICA

numero di box non inferiore a 80 per ospitare i cavalli partecipanti (iv) di n. 5 boxes adibiti a prelievo per il controllo delle sostanze proibite; (v) di n.2 box adibiti a doccia, forniti di acqua calda; (vi) di servizi igienici idonei e di uno spogliatoio (con ambiti separati per sesso); (vii) di idoneo impianto di ripresa a circuito chiuso, che consenta la registrazione di tutti i movimenti all'interno del recinto ed in particolare le attività delle persone all'ingresso dei box; (viii) di locale adeguatamente sorvegliato per la visione dei filmati delle corse e per il colloquio con linea telefonica riservata con il Presidente di Giuria e lo Starter; (ix) di locale con dotazione di materiali di scuderia (cavezze, lunghine, museruole, spugne, stecche ecc.); (x) di un locale idoneo per il Veterinario e l'Ispettore antidoping attrezzato per consentire la visione delle immagini.

Il recinto deve essere posizionato in prossimità della pista o in alternativa deve essere posizionato in modo tale da consentire un percorso obbligato dei cavalli adeguatamente sorvegliato.

- presidio di mascalcia.

- b) strutture di accoglienza per gli operatori ippici autorizzati ad accedere alle scuderie:
- spogliatoi riservati a seconda del sesso, adeguatamente sorvegliati e con servizi igienici in prossimità dei box di ospitalità dei cavalli partecipanti alla giornata di corse;
  - locale adibito al colloquio con il Presidente di Giuria e/o lo Starter ubicato in una zona che consenta il controllo della conversazione da parte dei funzionari di gara e la visione delle immagini delle corse in prossimità dell'ingresso pista;
  - punto di ristoro riservato esclusivamente agli operatori ippici in prossimità del recinto riservato;
- c) strutture e servizi di accoglienza per il pubblico:
- superficie destinata agli spettatori da consentire una capienza assentita di 3.500 spettatori includente la presenza di almeno n. 1 tribuna coperta;
  - presenza di almeno un ristorante;
  - presenza di almeno un bar;
  - servizio di accoglienza con hostess e steward qualificati per avvicinare al mondo delle corse i neofiti presenti nel pubblico;
- d) pista da corsa di lunghezza non inferiore a 1000,00 m per l'assegnazione dei Gruppi I e delle prove ad essi collegati;
- e) impianto di illuminazione.

I parametri organizzativi sono:



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE  
E DELL'IPPICA

- a) capacità della società di corse di organizzare il Gran Premio e le corse che costituiscono il meeting da specificare attraverso una relazione dettagliata sulla pianificazione dell'evento e una planimetria degli ambiti interessati dalla manifestazione con diagramma dei flussi di movimentazione cavalli/operatori/pubblico;
- b) valorizzazione del territorio e degli operatori attraverso eventi connessi con l'agricoltura e il turismo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, spettacoli equestri nell'ambito dell'evento sportivo ippico oppure mostre-mercato;
- c) pubblicità dell'evento con autonomi investimenti della società di gestione dell'ippodromo;
- d) capacità di attrarre sponsor per l'organizzazione dell'evento ippico, anche mediante incremento del montepremi delle corse, e delle manifestazioni collegate.

**Art. 2**

I progetti saranno valutati da un'apposita Commissione nominata con successivo decreto.

La Commissione può assegnare a ciascun progetto 100 punti come di seguito indicato:

- massimo 50 punti per i parametri tecnici da attribuirsi nel seguente modo:
  - fino a 10 punti per il parametro a)
  - fino a 10 punti per il parametro b)
  - fino a 10 punti per il parametro c)
  - fino a 10 punti per il parametro d)
  - fino a 10 punti per il parametro e)
  
- massimo 50 punti per i parametri organizzativi da attribuirsi nel seguente modo:
  - fino a 10 punti per il parametro a)
  - fino a 10 punti per il parametro b)
  - fino a 10 punti per il parametro c)
  - fino a 20 punti per il parametro d)

IL DIRETTORE GENERALE

Francesco Saverio Abate

*(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)*